

emmestudio srl

Consulenza ed adempimenti in materia contabile, fiscale, del lavoro e societaria

Viale Regina Margherita, 18 Legnago Tel.0442 21962
info@emmestudio-srl.it - www.emmestudio-srl.it

Spett. Clienti

Nuovo Decreto riaperture: entrata in vigore

Il nuovo provvedimento licenziato dal governo entra in vigore lunedì 26 aprile fino al 31 luglio, introducendo una serie di importanti novità circa le riaperture tanto attese. Il testo definitivo si distingue dalla prima bozza per alcune modifiche apportate relativamente a fiere e scuola in presenza alle superiori, ovvero:

1. ripartenza anticipata al 15 giugno per le fiere;
2. flessibilità sul 100 per cento in presenza nelle scuole superiori in zona gialla e arancione che potrà scendere al 70 per cento.

La prima novità importante riguarda il ritorno delle zone gialle a partire dal 26 aprile e la riapertura dei servizi di ristorazione sia a pranzo che a cena; via libera poi alla circolazione tra Regioni in zona gialla dal 26 aprile, mentre per passare da una fascia di rischio all'altra servirà un pass, denominato "certificazione verde".

Di seguito si schematizzano le riaperture **del 26 aprile**:

- si torna quasi tutti a scuola in presenza e in classe: continueranno a rotazione presenza/distanza tra il 50 e il 75% solo gli studenti delle superiori nelle zone rosse;
- fino al 31 luglio 2021, nelle zone gialla e arancione, le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza;
- nelle zone gialle i ristoranti, bar, pub, gelaterie possono aprire mezzogiorno e sera, solo all'aperto;
- consentiti sport di contatto, calcetto compreso, all'aperto;
- riaprono cinema e teatri nelle zone gialle, solo con il 50% dei posti fino a un massimo di 500 persone;
- riaprono i musei, solo nelle zone gialle e solo nei giorni feriali;

Dal 15 maggio

- riparte la stagione balneare: stabilimenti aperti ma solo con i lettini a 1 metro di distanza;
- riaprono anche le piscine all'aperto: due metri fuori dall'acqua tra una persona e l'altra e uno spazio tra i 7 e i 10 metri quadrati per ogni bagnante in vasca;
- in zona gialla, le attività degli esercizi commerciali presenti all'interno dei mercati e dei centri commerciali, gallerie commerciali, parchi commerciali e altre strutture ad essi assimilabili nei giorni festivi e prefestivi;

Dal 1° giugno

- i clienti di ristoranti, bar, pub e gelaterie possono consumare anche all'interno dei locali;
- riaprono le palestre: due metri di distanza da ogni altro atleta e negli spazi comuni andrà indossata la mascherina, si potranno usare docce e spogliatoi ma sempre a 2 metri di distanza;

Dal 1° luglio

- via libera all'apertura di parchi acquatici, piscine degli stabilimenti termali,
- riapriranno al pubblico le fiere e i congressi.

Tra i vari allentamenti annunciati dal Decreto riaperture, spicca quella dell'apertura delle attività di ristorazione sia al mezzogiorno che alla sera in zona gialla, a partire dal 26 aprile "con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto". Sempre in zona gialla, dal 1° giugno le attività di ristorazione saranno concesse anche al chiuso dalle 5 di mattina alle 18. Si potrà stare soltanto seduti al tavolo, massimo quattro persone, a meno che non si tratti di conviventi. La distanza è fissata ad un metro. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati.

Dal 26 aprile in zona gialla:

- apertura dei servizi di ristorazione con esclusivo consumo al tavolo, solo all'aperto e fino alle 22.00 con attenzione al rispetto del coprifuoco da parte dei clienti;
- 4 persone massimo per tavolo, con mascherina abbassata solo quando seduti;
- ammesso il consumo in piedi all'interno del locale, solo al bancone con caratteristica di velocità e con estremo rispetto del distanziamento (1 metro);
- "servizio mensa" contrattualizzato ammesso anche all'interno dei locali;
- dehors utilizzabili come spazi esterni, quando almeno una parete sia aperta, finestrata a tutta altezza, con le ante completamente aperte.
- delivery sempre consentito;
- asporto consentito fino alle ore 22.00. Solo per ATECO 56.30 divieto di asporto dalle 18.00;

RESTANO IN VIGORE TUTTE LE ALTRE DISPOSIZIONE DELLE LINEE GUIDA RISTORAZIONE

Emmestudio Srl